

Una grande festa per il compleanno della stazione

Pubblicato: Lunedì 10 Settembre 2007

Bambini con il naso all'insù, ad ammirare le locomotive, gigantesche per tutti, ma soprattutto per loro. Adulti che curiosano tra mezzi modernissimi e antiche vaporiere. Moltissimi appassionati, italiani, svizzeri e tedeschi, perennemente dietro il mirino della macchina fotografica. **Grande folla a Luino, per il "compleanno" della stazione, aperta 125 anni fa.**

La festa si apre la mattina, con l'arrivo dei primi dei tre treni storici previsti: prima uno a vapore, poi un convoglio elvetico con due locomotive elettriche d'epoca. Nel frattempo la stazione si riempie di visitatori, **molti arrivano dalla Svizzera**, portati fin qui dai treni-navetta effettuati con i nuovissimi treni della TILO, la compagnia mista italo-svizzera per il traffico pendolare tra Canton Ticino e Lombardia: "Eravamo a Biasca per la festa della linea del Gottardo, appena saputo che c'era questa manifestazione ci siamo precipitati qui con la navetta-spiega una giovane signora tedesca- Volevamo vedere anche il lago Maggiore: splendido!".

Nel vecchio deposito i soci della Verbano Express-Museo ferroviario del Verbano, che ha organizzato la manifestazione, mostrano ai visitatori le locomotive restaurate, offrono un breve giro ai bambini su una locomotiva Diesel e... cucinano wurstel e polenta: famiglie e appassionati hanno mangiato nel capannone liberty di fine ottocento, seduti ai tavoli predisposti accanto alle vecchie carrozze anni venti. **Grande folla anche nel salone della stazione dove si può "guidare" un treno della Luino-Gallarate, grazie ad un simulatore.** Gli appassionati di treni -molti anche italiani- sono i primi a tornare sui binari per fotografare l'arrivo delle due locomotive a vapore di origine tedesca che trainano gli altri due convogli storici: due mastodontiche vaporiere costruite nel 1936 e 1940, oggi curate da associazioni private "Noi siamo svizzeri, l'associazione si chiama come la locomotiva, 01-202; l'altra macchina è mantenuta attiva dai soci di una associazione tedesca", spiega un macchinista nella pausa tra una invasione di bambini in cabina e l'altra. Nessun treno in arrivo dall'Italia, l'unico previsto è stato cancellato e a rappresentare le FS ci sono solo le locomotive in mostra..

"Contiamo di aver coinvolto 4000-5000 persone: più o meno i risultati delle passate edizioni di Locoemozioni, che però non riguardava solo i treni, ma anche gli altri mezzi di trasporto": è soddisfatto Marco Comolli, direttore del Museo ferroviario. "Nell'organizzazione erano coinvolti una quindicina di soci, oltre a decine di ferrovieri di RFI, Trenitalia, delle ferrovie svizzere e degli operatori privati". Le imprese di trasporto infatti -FNM, SBB Cargo Italia e Railion- hanno messo in mostra le proprie moderne locomotive, facendo scoprire a molti che il trasporto su rotaia, per quanto riguarda le merci, non è più solo monopolio delle FS-Trenitalia. "La maggior parte dei nostri treni passano da Luino, è la nostra porta sull'Italia" dice un macchinista Railion mentre illustra ai visitatori la rossa locomotiva Diesel costruita pochi anni fa. La linea succursale del Gottardo è oggi percorsa giornalmente da decine di merci diretti alla Hupac di Busto Arsizio e allo scalo Ambrogio di Gallarate e rappresenta dunque un tassello fondamentale nel sistema di trasporto terrestre tra Italia e Nord Europa.

Alle 17.00 appassionati con le macchine fotografiche, curiosi e famiglie con bambini sono in attesa della **spettacolare partenza del treno diretto in Germania**, con in testa le due locomotive a vapore; l'esposizione prosegue fino a sera, ma questo sembra il momento conclusivo, sarà perchè si salutano i numerosi ospiti tedeschi e svizzeri. I macchinisti fischiano, il pennacchio di vapore si alza in cielo, poi il treno si avvia verso Maccagno e il confine, mentre i passeggeri salutano Luino e la costa fiorita.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it